

zione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” - sottofase n. 1.

Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Le modalità e le procedure per la presentazione della domanda di aiuto sono riportate nelle suddette “Disposizioni attuative parte specifica misura 132 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - PSR Sicilia 2007/2013”. Per quanto non previsto si farà riferimento alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013” emanate dall'autorità di gestione e approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009.

Tali disposizioni sono consultabili anche nei siti istituzionali: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e <http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato>.

#### Art. 4

##### *Disposizioni finali*

Per quanto non previsto si farà riferimento alle “Disposizioni attuative parte specifica misura 132” “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” approvate con decreto n. 1299 del 24 giugno 2009, alle “Disposizioni attuative e procedurali mi-

sure ad investimento - parte generale” emanate dall'autorità di gestione e approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009, al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007-2013 approvate con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, al Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, oltre ad essere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono consultabili nei siti istituzionali: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e [www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato).

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali: BARRESI*

**Allegato**

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI PARTE SPECIFICA

### *Misura 132*

### **Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare**

#### 1. PREMESSA

La misura 132 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare è attuata sulla base del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007-2013 - di cui ai regolamenti comunitari nn. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007-2013 emanate dall'autorità di gestione e consultabili nei siti: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e <http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato>.

#### 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria della misura 132 per l'intero periodo di programmazione 2007-2013 è pari a 16,5 milioni di euro.

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d'incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

#### 3. OBIETTIVI DELLA MISURA

Con tale misura si intende perseguire l'obiettivo prioritario del programma relativo alla “Promozione e sviluppo delle produzioni agricole di qualità” ed in particolare l'obiettivo specifico “Incremento delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e loro valorizzazione sul mercato nei confronti dei consumatori”.

In particolare, la misura si propone di incoraggiare le imprese ad implementare i sistemi di certificazione comunitari, nazionali e regionali per migliorare la qualità delle produzioni agro-alimentari, fornire maggiori garanzie ai consumatori, aumentare il valore aggiunto delle produzioni agricole, creare nuove opportunità per il mercato.

Con le presenti disposizioni attuative e procedurali vengono definite le modalità di concessione degli aiuti, gli obblighi dei beneficiari e le procedure tecnico-amministrative di competenza degli uffici istruttori relativi alla misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”.

#### 4. BENEFICIARI

Sono ammessi ad usufruire del regime di aiuti gli imprenditori agricoli singoli ed associati iscritti alla C.C.I.A.A competente per territorio che partecipano ai seguenti sistemi di qualità.

A) sistemi di qualità istituiti e regolamentati dalla seguente normativa comunitaria:

— regolamento CEE n. 2092/91 del Consiglio in materia di produzione agroalimentare con metodo biologico e regolamento CE n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;

— regolamento CE n. 509/2006 del Consiglio relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agro-alimentari;

— regolamento CE n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione dei prodotti DOP ed IGP;

— regolamento CE n. 1493/1999 e 479/2008 del Consiglio in materia di organizzazione comune del mercato del vino.

Tabella 1 - Elenco dei sistemi di qualità riconosciuti

1) Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi dei regolamenti CEE n. 2092/91 e CE n. 834/07 e destinati al consumo umano.	
2) Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del regolamento CE n. 510/2006:	
Formaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pecorino siciliano (DOP) regolamento CE n. 1107 del 12 giugno 1996 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 148 del 21 giugno 1996).</li> <li>- Ragusano (DOP) regolamento CE n. 1263 dell'1 luglio 1996 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 163 del 2 luglio 1996).</li> </ul>
Oli di oliva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monti Iblei (DOP) regolamento CE n. 2325 del 24 novembre 1997 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 322 del 25 novembre 1997).</li> <li>- Val di Mazara (DOP) regolamento CE n. 138 del 24 gennaio 2001 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 23 del 25 gennaio 2001).</li> <li>- Valli Trapanesi (DOP) regolamento CE n. 2325 del 24 novembre 1997 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 322 del 25 novembre 1997).</li> <li>- Monte Etna (DOP) regolamento CE n. 1491 del 25 agosto 2003 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 214 del 26 agosto 2003).</li> <li>- Valle del Belice (DOP) regolamento CE n. 1486 del 20 agosto 2004 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 273 del 21 agosto 2004).</li> <li>- Valdemone (DOP) regolamento CE n. 205 del 4 febbraio 2005 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 33 del 5 febbraio 2004).</li> </ul>
Ortofrutticoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arancia Rossa di Sicilia (IGP) regolamento CE n. 1107 del 12 giugno 1996 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 148 del 21 giugno 1996).</li> <li>- Capperò di Pantelleria (IGP) regolamento CE n. 1107 del 12 giugno 1996 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 148 del 21 giugno 1996).</li> <li>- Nocellara del Belice (DOP) regolamento CE n. 134 del 20 gennaio 1998 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 15 del 21 gennaio 1998).</li> <li>- Uva da tavola di Canicattì (IGP) regolamento CE n. 2325 del 24 novembre 1997 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 322 del 25 novembre 1997).</li> <li>- Pomodoro di Pachino (IGP) regolamento CE n. 617 del 4 aprile 2003 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 89 del 5 aprile 2003).</li> <li>- Uva da tavola di Mazzarrone (IGP) regolamento CE n. 617 del 4 aprile 2003 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 89 del 5 aprile 2003).</li> <li>- Ficodindia dell'Etna (DOP) regolamento CE n. 1491 del 25 agosto 2003 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 214 del 26 agosto 2003).</li> </ul>
Trasformati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salame S. Angelo (IGP) regolamento CE n. 944/2008 del 25 settembre 2008 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 258 del 26 settembre 2008).</li> <li>- (*) Pagnotta del Dittaino (DOP) regolamento CE n. 516/2009 del 17 giugno 2009 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> della Comunità europea L 155 del 18 giugno 2009).</li> </ul>

(\*) Gli imprenditori agricoli produttori della Pagnotta del Dittaino (DOP) potranno beneficiare dell'aiuto a condizione che la modifica della scheda della misura 132 venga approvata dal Comitato di sorveglianza.

3) Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 1493/99	
DOCG	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cerasuolo di Vittoria (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 244 del 26 settembre 2005).</li> </ul>
DOC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Erice, Etna, Delia Nivolelli (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Moscato di Noto (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 199 del 30 luglio 1974).</li> <li>- Moscato e Passito di Pantelleria (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 239 del 22 settembre 1971).</li> <li>- Moscato di Siracusa (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 315 del 6 dicembre 1973).</li> <li>- Alcamo (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 249 del 22 settembre 1972).</li> <li>- Contea di Sclafani.</li> <li>- Contessa Entellina (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 201 del 27 agosto 1993).</li> <li>- Marsala (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 347 del 19 dicembre 1984).</li> <li>- Etna (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 238 dell'11 ottobre 1994).</li> <li>- Faro (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 61 del 4 marzo 1977).</li> <li>- Malvasia delle Lipari (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 28 del 30 gennaio 1974).</li> <li>- Mamertino.</li> <li>- Sambuca di Sicilia (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 260 del 7 novembre 1995).</li> <li>- Menfi (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 213 del 12 settembre 1997).</li> <li>- Monreale (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 266 del 14 novembre 2000).</li> <li>- Santa Margherita di Belice (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 11 del 15 gennaio 1996).</li> <li>- Riesi, Salaparuta, Vittoria, Sciacca (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> </ul>
IGT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salemi (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Salina (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Camarro (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Colli Ericini (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Fontanarossa di Cerda (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Sicilia (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> <li>- Valle Belice (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 269 del 17 novembre 1995).</li> </ul>

Possono accedere agli aiuti le aziende che hanno costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale come previsto al punto 3.2 delle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale.

Possono accedere agli aiuti anche le forme associate di imprenditori agricoli, quali le cooperative agricole, le società agricole di persone e di capitali, purché finalizzate alla conduzione e gestione di aziende agricole, costituite in conformità alle disposizioni dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed assoggettati ad un sistema di controllo per i prodotti di cui alla tabella 1.

Nei casi di proprietà indivisa dovrà essere comprovata la titolarità unica della gestione dell'impresa agricola da parte del richiedente per tutto il periodo d'impegno.

#### 5. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE E LIVELLO DI AIUTO

Come previsto dalla scheda di misura del PSR, il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. L'importo massimo concedibile è pari ad € 3.000,00 per anno e per azienda, anche nel caso in cui il beneficiario partecipi a più sistemi di qualità.

Il contributo è pari al 100% dei costi ammissibili per un periodo massimo di 5 anni.

I costi ammissibili sono quelli derivanti dall'assoggettamento ai piani di controllo per il conseguimento dei requisiti di conformità al disciplinare di produzione o al metodo biologico:

- costi di iscrizione per l'ammissione al sistema di controllo;
- costo per la quota annuale fissa per l'attività di certificazione;
- costo per la quota annuale variabile per l'attività di certificazione (è il costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo;
- costo per le verifiche ispettive aggiuntive.

Sono ammissibili le spese relative ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità fra quelli previsti dalla misura nel limite massimo di € 3.000,00 per anno e per azienda.

Non è ammissibile l'I.V.A., tranne quella non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva n. 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977 (modificata con direttiva n. 2004/66/CE), in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, titolo V, art. 71, comma 3).

#### 6. DECORRENZA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Saranno ammesse a pagamento esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto al SIAN e riferite all'anno di presentazione della domanda. Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, che non comporta assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari.

Nel caso di domande di aiuto "reiterate" per la correzione di errori palesi l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di aiuto.

#### 7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le spese relative:

- ai costi derivanti dalle attività attribuite dalle normative nazionali ai consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP e che sono posti a carico di tutti i soggetti della filiera, anche non aderenti al consorzio medesimo;
- alla quota associativa dovuta al consorzio di tutela.

#### 8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari dovranno dimostrare di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto, dell'azienda per la quale intendono richiedere l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito o di altra forma prevista dal codice civile.

Inoltre, in caso di titolarità attraverso comodato d'uso gratuito, nel contratto dovrà essere prevista la clausola di irrevocabilità dello stesso per la durata dell'impegno, in deroga all'art. 1809, comma 2 e all'art. 1810 del codice civile.

#### 9. LOCALIZZAZIONE

La misura 132 si applica nell'intero territorio regionale.

#### 10. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per i prodotti DOP, IGP:

- mantenimento dell'iscrizione all'organismo di controllo per la durata di 5 anni;
- mantenimento della conformità al disciplinare di produzione per la durata di 5 anni.

Per i prodotti DOCG, DOC e IGT:

- mantenimento dell'iscrizione agli albi pubblici istituiti presso le C.C.I.A.A. per la durata di 5 anni;
- mantenimento alla conformità del disciplinare di produzione per la durata di 5 anni.

Per i prodotti ottenuti secondo il metodo di produzione in biologico:

- mantenimento dell'iscrizione all'organismo di controllo per la durata di 5 anni;
- mantenimento dell'attestazione di conformità al disciplinare per la durata di 5 anni.

In presenza di uno o più sistema/i di qualità volontaria, di prodotto e/o di processo ( EUREPGAP, ISO9001, ISO 14001, ISO 22000, EMAS, tracciabilità aziendale 11020 e UNI EN ISO 22005:2008 (ex norma 10939), BRC, IFS, etc. che concorrono all'attribuzione del punteggio, il mantenimento della/e certificazione/i deve essere per la durata di 5 anni.

La durata degli impegni previsti dalla misura 132 è di cinque anni e decorre dall'anno di presentazione della domanda di aiuto.

#### 11. CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

Per la definizione di giovane imprenditore si rimanda al capitolo 1 "definizioni" delle disposizioni attuative e procedurali - misure a investimento - parte generale.

Il pagamento degli aiuti è subordinato all'effettiva disponibilità finanziaria destinata alla misura nel programma.

La selezione delle domande avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia 2007-2013 e secondo i seguenti criteri:

### 1. Qualificazione del soggetto proponente

Descrizione criterio	Punteggio	
	Unitario	max
Azienda gestita da giovane agricoltore o donna imprenditrice	SI 10 NO 0	10
Per le forme societarie e con riferimento al numero degli amministratori: - aziende costituite per una quota $\geq$ al 50% da donne/giovani imprenditori - aziende costituite per una quota $<$ al 50% da donne/giovani imprenditori	10 0	

### 2. Caratteristiche dell'azienda

Descrizione criterio	Punteggio	
	Unitario	max
Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1) DOCG, DOP, BIO 2) DOC, IGP 3) IGT Nel caso di aziende che producono vini DOCG, DOC ed IGT il punteggio attribuito sarà quello relativo al sistema di qualità con il quale viene ottenuta la percentuale più elevata di produzione in termini di valore (€). In ogni caso i punteggi relativi ai diversi sistemi di qualità non possono essere cumulati.	30 20 10	70
Azienda in possesso di prodotti con doppia certificazione di qualità riconosciuta dalle normative vigenti (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e biologico).	20	
Azienda in possesso di almeno una certificazione di qualità volontaria di prodotto e/o di processo (EUREP-GAP, ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, EMAS, tracciabilità aziendale 11020 e tracciabilità di filiera UNI EN ISO 22005:2008 (ex norma 10939) BRC, IFS, etc..	12	
Azienda partecipante a progetti integrati di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità (Bio)	SI 8 NO 0	

### 3. Criteri territoriali

Descrizione criterio	Punteggio	
	Unitario	max
Area del territorio regionale dove ricade almeno il 50% della superficie aziendale		20
Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	20	
Aree C (Aree rurali intermedie)	15	
Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata)	10	
Aree A (Aree urbane)	5	

### 12. CUMULABILITA' DELL'AIUTO

Sono cumulabili gli aiuti della misura con l'azione 214/1B.

Non sono cumulabili gli aiuti riguardanti le produzioni di qualità dei bovini, ovini e caprini erogati ai sensi del regolamento CE n. 1782/2003.

### 13. MODALITA' DI ATTIVAZIONE E DI ACCESSO ALLA MISURA

La misura è attivata tramite procedura valutativa bando aperto in conformità alle disposizioni attuative e procedurali - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

### 14. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Per l'accesso alla misura dovrà essere presentata una domanda di aiuto secondo quanto stabilito nelle disposizioni attuative e procedurali misura a investimento- parte generale e dal bando pubblico.

#### 14.1. Documentazione obbligatoria

Alla domanda, debitamente compilata, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione comune e specifica.

#### 14.2. Documentazione comune

- 1) modello integrativo alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive della ditta, conforme all'allegato A;
- 2) scheda di auto - attribuzione del punteggio (allegato B);

3) elenco dei documenti allegati alla domanda (allegato C);  
 4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche".

I soggetti in forma associata dovranno produrre inoltre:

5) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;  
 6) delibera dell'organo decisionale, previsto dallo statuto, che autorizza il rappresentante legale a inoltrare la domanda di aiuto, sottoscrivere gli impegni previsti dalla misura ed a riscuotere gli aiuti;  
 7) copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (limitatamente alle cooperative);

#### 14.3. Documentazione specifica:

8) dichiarazione rilasciata dall'organismo di controllo attestante che l'azienda è iscritta nell'elenco del sistema di qualità DOP, IGP o biologico;  
 9) preventivo di spesa contenente le seguenti indicazioni:  
 — specifica del sistema di qualità (prodotto DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e BIO);  
 — previsione produttiva annuale o per campagna;  
 — tariffario applicato dal quale si deduca il costo complessivo annuale del controllo a carico di ogni operatore;  
 10) contratto di filiera ove presente;  
 11) denuncia di produzione delle uve destinate alla produzione di vini DOCG, DOC e/o IGT.

### 15. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

#### 15.1. Ricevibilità istanze

Le attività amministrative relative alla ricevibilità delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle disposizioni attuative e procedurali - misure ad investimento - parte generale al par. 3.4.1.

#### 15.2. Ammissibilità istanze

Le attività amministrative relative all'ammissibilità delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle disposizioni attuative e procedurali - misure ad investimento - parte generale al par. 3.4.3.

##### 15.2.1. Affidabilità del soggetto beneficiario

Le attività amministrative relative all'affidabilità del soggetto beneficiario saranno eseguite secondo quanto indicato nelle disposizioni attuative e procedurali - misure ad investimento - parte generale al par. 3.4.4.

#### 15.3. Valutazione

Le attività amministrative relative alla valutazione delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle disposizioni attuative e procedurali - misure ad investimento - parte generale al par. 3.4.5.

#### 15.4. Formulazione delle graduatorie

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle disposizioni attuative e procedurali - misure ad investimento - parte generale al par. 3.4.6.

### 16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE ANNUALI DI PAGAMENTO

Le attività amministrative relative alla presentazione delle domande annuali di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle disposizioni attuative e procedurali - misure ad investimento - parte generale al par. 4.1.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, all'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste della Regione siciliana, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata riportante la dicitura "PSR Sicilia 2007-2013 - Domanda di pagamento a valere sulla misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentari" e gli estremi del soggetto richiedente.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa, annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2007-2013. Asse I - misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentari" trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

#### 16.1. Termine presentazione e documentazione

Il beneficiario può presentare per il quinquennio di impegno una sola domanda annua di pagamento nel trimestre prescelto rispettivamente entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, secondo la stagionalità della produzione certificata. Qualora entro i suddetti termini non venga presentata la domanda di pagamento, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione la motivazione della mancata presentazione della richiesta di pagamento. La mancata richiesta annua di pagamento non comporta il recupero del contributo erogato negli anni precedenti, a condizione che il beneficiario permanga nel sistema di qualità per i 5 anni previsti e adempia all'obbligo di comunicare la motivazione dell'eventuale mancata domanda di pagamento. Se il soggetto beneficiario non adempie all'impegno di rimanere nel sistema di qualità per 5 anni consecutivi, si provvede al recupero di quanto già erogato negli anni precedenti ad esclusione di casi dovuti a cause di forza maggiore.

La domanda annuale di pagamento (a conferma dell'impegno assunto) deve essere presentata unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La domanda stampata debitamente, sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste e corredata, entro 10 giorni dall'invio telematico, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche";

b) documentazione attestante le spese effettuate:

— elenco riassuntivo delle fatture quietanzate

— copie delle fatture quietanzate e relativa documentazione attestante il pagamento di cui al paragrafo successivo.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000 GAZZETTA UFFICIALE N. 20 DEL 20 FEBBRAIO 2001)

*Scheda auto-attribuzione punteggi*

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ....., residente ..... nella qualità  
di ..... dell'azienda .....

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'inserimento nella graduatoria:

1) *Qualificazione del soggetto proponente*

Descrizione criterio	Punteggio	
	Unitario	max
Azienda gestita da giovane agricoltore o donna imprenditrice	SI 10 <input type="checkbox"/> NO 0 <input type="checkbox"/>	10
Per le forme societarie e con riferimento al numero degli amministratori: - aziende costituite per una quota $\geq$ al 50% da donne/giovani imprenditori - aziende costituite per una quota $<$ al 50% da donne/giovani imprenditori	10 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/>	

2. *Caratteristiche dell'azienda*

Descrizione criterio	Punteggio	
	Unitario	max
Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1) DOCG, DOP, BIO 2) DOC, IGP 3) IGT Nel caso di aziende che producono vini DOCG, DOC ed IGT il punteggio attribuito sarà quello relativo al sistema di qualità con il quale viene ottenuta la percentuale più elevata di produzione in termini di valore (€). In ogni caso i punteggi relativi ai diversi sistemi di qualità non possono essere cumulati.	30 <input type="checkbox"/> 20 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>	70
Azienda in possesso di prodotti con doppia certificazione di qualità riconosciuta dalle normative vigenti (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e biologico).	20 <input type="checkbox"/>	
Azienda in possesso di almeno una certificazione di qualità volontaria di prodotto e/o di processo (EUREP-GAP, ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, EMAS, tracciabilità aziendale 11020 e tracciabilità di filiera UNI EN ISO 22005:2008 (ex norma 10939) BRC, IFS, etc.	12 <input type="checkbox"/>	
Azienda partecipante a progetti integrati di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità (Bio)	SI 8 <input type="checkbox"/> NO 0 <input type="checkbox"/>	

3. *Criteri territoriali*

Descrizione criterio	Punteggio	
	Unitario	max
Area del territorio regionale dove ricade almeno il 50% della superficie aziendale		
Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	20 <input type="checkbox"/>	20
Aree C (Aree rurali intermedie)	15 <input type="checkbox"/>	
Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata)	10 <input type="checkbox"/>	
Aree A (Aree urbane)	5 <input type="checkbox"/>	

Data .....

Firma

.....

## ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il ....., residente ..... nella qualità  
 di ..... dell'azienda .....

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Allega la sotto elencata documentazione (barrare la casella corrispondente):

	Modello integrativo alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive della ditta, conforme all'allegato A.
	Scheda di auto - attribuzione del punteggio (allegato B).
	Specifica del sistema di qualità (prodotto DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e BIO); - previsione produttiva annuale o per campagna.
	Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche".
	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci.
	Delibera dell'organo decisionale che autorizza il rappresentante legale ad inoltrare la domanda di aiuto, sottoscrivere gli impegni previsti dal piano ed a riscuotere gli aiuti (per soggetti in forma associata).
	Certificato della camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura dal quale risulti che il richiedente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (per soggetti in forma associata).
	Copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (limitatamente alle cooperative).
	Preventivo di spesa fornito dall'organismo di controllo.
	Contratto di filiera.
	Denuncia di produzione delle uve destinate alla produzione di vini DOCG, DOC e/o IGT.
	Dichiarazione rilasciata dall'organismo di controllo attestante che l'azienda è iscritta nell'elenco della DOP, IGP o biologico.

2009.27.1858)003

**PSR Sicilia 2007-2013 - Proroga del termine di scadenza previsto dal "Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione.**

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla prima fase previsto nella parte II - Procedure e disposizioni attuative - art. 9 tabella 2 del "Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 29 maggio 2009, è prorogato al 12 agosto 2009.

La tabella 2 "Tempi e procedure di selezione dei GAL" è modificata come segue:

Fase	Attività	Tempi di realizzazione
1 <sup>a</sup>	Conclusione della selezione dei partenariati e comunicazione degli esiti	4-9-2009
	Programmazione ed attivazione dell'erogazione dei servizi per l'acquisizione di competenze	4-9-2009
2 <sup>a</sup>	Presentazione dei PSL	9-11-2009
	Selezione dei PSL e dei GAL finanziabili	9-12-2009
	Emanazione del decreto di approvazione della graduatoria dei PSL e dei GAL finanziabili	14-12-2009

(2009.27.1894)003

### ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Nomina del commissario straordinario dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina.**

Con decreto n. 28 del 20 maggio 2009 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione, il dott. Vincenzo Mingoia, dirigente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato commissario straordinario dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina per un periodo di tre mesi dalla data di notifica del decreto succitato e comunque non oltre la data di insediamento del nuovo consiglio di amministrazione dell'ente.

(2009.27.1879)063

**Espropriazione definitiva ed occupazione permanente e definitiva in favore del demanio della Regione siciliana, ramo archeologico, artistico e storico, di un immobile ubicato in un'area archeologica sita nel comune di Calascibetta.**

Il dirigente del servizio tutela ed acquisizioni del dipartimento regionale beni culturali e ambientali, dell'educazione permanente e dell'architettura e dell'arte contemporanea, con decreto n. 6327 del 6 giugno 2009, ha pronunciato l'espropriazione definitiva ed autorizzato l'occupazione permanente e definitiva in favore del demanio della Regione siciliana, ramo archeologico, artistico e storico, di un immobile ubicato nell'area archeologica denominata "Real-mese", sita nel comune di Calascibetta.

(2009.24.1671)078